1- Ciascun educatore scrive su post-it ciò che per lui è al centro della sua esperienza, della sua vita, ciò che è importante e che davvero conta. Ci si ritrova, poi, insieme alla propria squadra, formando un cerchio e, uno alla volta, ci si reca al centro, si legge quanto scritto e si conserva il post-it che servirà nell’attività 4.

2- Tra le esperienze importanti della nostra vita, che abita le nostre giornate, c’è la fede, la relazione con Dio, la confidenza con la sua Parola. Ripensando ai momenti in cui vivi l’esperienza di fede, prova a raccontare un’occasione in cui sei stato testimone in un contesto ostile alla fede. La condivisione avviene a coppie.

3- A partire da quanto individuato nel passaggio precedente, in cui si ha condiviso un’occasione di testimonianza avvenuta in contesti difficili, quasi ostili, ciascuno riflette sulle conseguenze che ha portato questa esperienza, in termini di pensieri, emozioni, relazioni… Ci sono stati aspetti che hanno messo in crisi, che hanno portato a conseguenze negative? Riflettendo su questo passaggio, ci si incammina verso la chiesa o verso un luogo che permetta l’esperienza del silenzio. Prima di mettersi in cammino, si riceve un po’ d’acqua e un pezzo di pane, insieme a un audio con le indicazioni per la tappa successiva, da ascoltare una volta arrivati in prossimità della chiesa o del luogo scelto.

4- All’ingresso della chiesa (o del luogo scelto per l’esperienza con Dio nel silenzio) si consegna un lumino acceso. Entrando in chiesa, illuminati soltanto dalla luce dei lumini, ciascuno vive l’esperienza del silenzio e dell’incontro con Dio, chiedendosi chi è veramente per lui. Quando ciascuno sente di aver concluso questo momento, esce e, una volta riunito tutto il gruppo, si raggiunge il centro da cui è partito il percorso e si vive insieme la conclusione.